



La creatura che vive nella mia Volontà risorge alla luce e può dire: “La mia notte è finita”.

Risorge nell’Amore del suo Creatore, in modo che non esiste per lei più il freddo, le nevi, ma sente il sorriso della primavera celeste, risorge alla santità, la quale mette in precipitosa fuga le debolezze, le miserie, le passioni, risorge a tutto ciò che è Cielo e se guarda la terra, il cielo, il sole, li guarda per trovare le opere del suo Creatore, per avere occasione di narrargli la sua gloria e la sua lunga storia d’amore. Perciò chi vive nel mio Volere, può dire come disse l’angelo alle pie donne quando andarono al sepolcro: “È risorto, non è più qui”. Chi vive nel mio Volere può dire lo stesso: “La mia volontà non è più con me, è risorta nel Fiat”.